

Si riporta integralmente il decalogo di comportamento nelle gare di minibasket emanato dal responsabile Minibasket del Comitato Regionale Toscana della FIP.

Decalogo:

Premessa: La gara di minibasket è soltanto un confronto tra bambini i quali sono gli unici protagonisti dell'evento. E' un momento di festa e di verifica cosa viene fatto durante gli allenamenti e chi ha le capacità tecniche, cognitive e motorie più sviluppate riesce a realizzare azioni di gioco migliori. **NESSUNO** ha il diritto di intromettersi in ciò che i bambini stanno facendo, tranne l'istruttore, che ha il **SOLO** compito di istruire e confortare i bambini che stanno giocando.

1. L'istruttore **DEVE** intervenire esclusivamente ad indirizzo dei propri bambini, cercando di incoraggiarli, dispensando consigli e proposte sia tecniche che motorie per raggiungere un obiettivo migliore.
2. L'istruttore **NON DEVE** rivolgersi all'arbitro durante le azioni di gioco ma, se ci fossero dei correttivi da fare, entrambi gli istruttori a gioco fermo **DEVONO** appartarsi con l'arbitro in modo amichevole e in un clima sereno. In quel momento **POSSONO** insieme consigliare a chi si sta prestando ad arbitrare, una condotta più adeguata all'educazione al minibasket.
3. L'istruttore **DEVE** rivolgersi ai bambini in modo educato e **MAI** usando parole offensive. L'istruttore **NON DEVE** e **NON PUO'** avere un contatto fisico violento con i propri bambini.
4. Il genitore in tribuna **DEVE** sostenere la propria squadra con un tifo positivo, incoraggiare i propri bambini, specialmente nell'errore e applaudire l'altra squadra in segno di sportività.
5. Il genitore in tribuna **NON DEVE** inveire o offendere i bambini
6. Il genitore in tribuna **NON DEVE** rivolgersi all'arbitro per nessun motivo, l'arbitro è una componente del gioco e può sbagliare come i bambini quando non realizzano da soli un tiro da sotto.

7. **NON POSSONO** essere utilizzati, in una gara di minibasket, strumenti sonori in tribuna, quali tamburi, trombe, fischi o altre attrezzature tali a rendere la gara una corrida e non una festa del minibasket.
8. Gli istruttori in situazione di criticità **DEVONO** utilizzare "1,2,3 minibasket olè" per riportare la serenità e il clima positivo durante una gara di minibasket
9. Il dirigente minibasket, ove presente, **DEVE** essere il garante di tutto questo e **DEVE** cercare nei momenti critici di far tornare tutto ad un clima sereno e disteso.
10. Al termine della gara entrambe le squadre **DEVONO** effettuare il saluto e andare al centro del campo e fare tutti insieme l'urlo di fine partita

Con questo decalogo si vuole puntualizzare come lo sport sia di fondamentale importanza nella crescita e nello sviluppo dei bambini, e che ogni componente ha un compito importante per il miglioramento e lo sviluppo di un sano e leale confronto. Ciò che insegniamo ai bambini adesso, sarà ciò che loro avranno come esempio da seguire in futuro, pertanto si ricorda a tutti che:

SOLO I BAMBINI DEVONO ESSERE I PROTAGONISTI

Il responsabile regionale
Simone Landini